MuViLab
La musica prende vita

Un metodo, uno spazio, un pensiero didattico, un progetto

PRESENTAZIONE

Il Laboratorio Musicale "Flauto di Pan" è un centro di formazione musicale che opera dal 1999 a San Maurizio Canavese (To). Dal 2010 le attività del Laboratorio, unitamente a quelle della biblioteca Civica, sono gestite e coordinate dalla "Fondazione CSMC BiblioPan" costituita per iniziativa del Comune di San Maurizio Canavese con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura e la formazione sociale e civile dei cittadini, favorendo il miglioramento del benessere e la relazione fra persone attraverso gli strumenti della lettura e della musica. Dopo oltre vent'anni di esperienza sul versante della didattica, il gruppo di docenti coinvolti nella divisione "sviluppo-ricerca-formazione" del Laboratorio, ha messo a punto un metodo di insegnamento musicale innovativo rivolto ai bambini fra 4 e 10 anni. Una proposta ricca e articolata che intende valorizzare, attraverso l'apprendimento vissuto come gioco, le significative possibilità di crescita che il "fare musica" può offrire.

IL METODO

MuViLab è un metodo di educazione musicale per bambini di età compresa fra 4 e 10 anni, che pone al centro del processo di acquisizione del sapere la partecipazione consapevole, spontanea e gioiosa del bambino. A patire dall'idea che in ognuno risiede una ricca "enciclopedia" sonoro-musicale fatta di ritmi, canti, ricordi, melodie ed intrecci sonori vari, il metodo intende attingere a questo "patrimonio" personale per alimentare un percorso in grado di fornire una solida formazione musicale di base e contemporaneamente garantire la possibilità che ogni bambino possa trovare il modo di esprimere questa personale storia e identità sonora.

Un percorso in grado di dar vita ad una forma di esperienza nuova perché capace di promuovere, attraverso forme creative e ri-creative, una didattica dell'ascolto, del fare e dell'inventare musica basato sulla spontaneità, sulla piacevolezza e sulla gioia di scoprire e condividere con gli altri.

L'ascolto e la produzione vengono viste come ricerca "avventurosa" di un'esperienza orientata a creare le condizioni necessarie affinché i bambini possano esprimersi musicalmente, intendendo con questo l'opportunità di manifestare le doti presenti in ognuno ed imparare, attraverso la musica, a stare bene e a comunicare meglio con i compagni. Un percorso quindi finalizzato a promuovere vari aspetti della psico-fisiologia infantile: memoria, equilibrio, socialità, rispetto delle regole, creatività e libera espressione del sé.

LE 4 SEZIONI TEMATICHE DEL METODO

Tutte le attività prevedono l'alternanza tra situazioni d'ascolto e produzione, momenti pratici alternati a fasi di riflessione, comprensione e valutazione. Fare e poi fermarsi a riflettere, produrre e dopo discutere di ciò che si è fatto è la modalità privilegiata adottata nell'ottica di favorire quell'atteggiamento utile a far crescere il livello di consapevolezza ed un personale gusto critico ed estetico rispetto ad ogni esperienza condotta. Il metodo si articola in 4 sezioni tematiche:

Richiami sonori

Attività di esplorazione delle dimensioni e dei parametri del suono. In questa area sono presenti giochi legati al movimento, al coordinamento e alla prontezza di riflessi in risposta a stimoli sonori. Questa sezione fornisce l'occasione per esercitare un ascolto concentrato, attento ai dettagli, alle forme, ai parametri sonori.

Parole che suonano

In questa sezione trovano spazio sollecitazioni legate alle onomatopee, al parlato intonato, al ritmo nella parola, all'intonazione degli intervalli, al canto. Attività per esercitare le capacità espressive, timbriche, ritmiche e melodiche della voce mediante giochi, filastrocche, canzoni.

Giochi d'orchestra

È l'area che presenta attività ritmiche e melodiche applicate allo strumentario Orff. L'insieme delle proposte si propone lo scopo di far acquisire le competenze esecutive necessarie a produrre piccoli brani strumentali in coordinamento con il gruppo e guidare i bambini nella comprensione dell'articolazione formale della musica.

Raccontare la musica

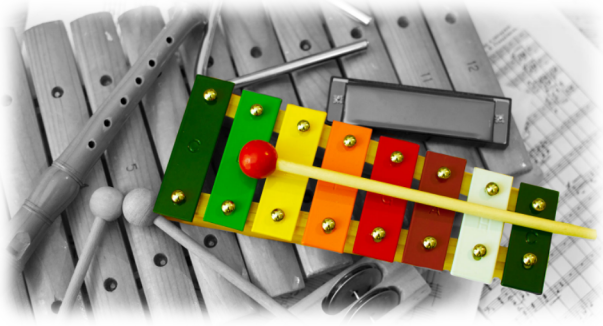
Creazione di un vocabolario in grado di arricchire le capacità descrittive e narrative in ambito musicale. Questa sezione lavora per abituare i bambini a spiegare il mondo dei suoni sia nei loro aspetti tecnici e formali che in quelli legati al proprio modo di percepire e vivere le emozioni derivanti dal fare musica.

Il metodo presenta inoltre un ricco repertorio di filastrocche, canzoni e brani strumentali originali (con partiture e file audio) pronti per essere utilizzati in aula ed eseguiti in pubblico in saggi o lezioni aperte. I brani sono brevi e tecnicamente semplici in modo che i bambini possano concentrare la loro attenzione sull'esecuzione e sulla resa espressiva, senza condizionamenti e tensioni. Ogni brano tiene conto di vari possibili livelli d'attuazione.

LE TRE PARTI DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DIDATTICA NELLE CLASSI

È la parte che si occupa della conduzione da parte dei nostri esperti delle attività musicale nelle classi. Ogni esperto proviene dalla divisione "sviluppo-ricerca-formazione" del Laboratorio "Il Flauto di Pan" o si è formato alla scuola per formatori MuViLab.



FORMAZIONE CON GLI INSEGNANTI

La formazione degli insegnanti riveste un ruolo centrale nel percorso. Ogni insegnante deve essere in grado di riprendere, applicare e rivisitare autonomamente le attività del metodo. Tutte sono alla portata e non necessitano di particolari competenze musicali, ma è necessario conoscere il percorso e condividerne la filosofia di fondo.

SCUOLA PER FORMATORI

MuviLab seleziona i suoi esperti sulla base della preparazione musicale e propensione a lavorare con i bambini e poi li forma alla conoscenza del metodo attraverso un percorso rigoroso che prevede 100 ore di formazione pratica e teorica, momenti di tirocinio e prove finali.

IL PROGETTO SCUOLE IN RETE

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

A partire dall'anno scolastico 2021-22 la Fondazione BiblioPan ha avviato progetti di collaborazioni con scuole interessate a sperimentare nel medio-lungo periodo la didattica musicale di base secondo la filosofia e l'approccio metodologico Muvilab. L'intenzione è quella di creare una rete di scuole con le quali instaurare un partenariato progettuale che possa risultare reciprocamente stimolante, didatticamente efficace ed arricchente.

PERCHÉ ADERIRE AL PROGETTO "SCUOLE IN RETE"

L'adesione a questo progetto offre:

1. Aggiornamenti periodici su materiali e iniziative "MuViLab";
2. Consulenza a prezzo convenzionato del team di esperti "MuviLab" per corsi di formazione ed interventi di "didattica assistita" nelle classi;
3. Accesso a titolo gratuito dei propri insegnanti ad iniziative di formazione organizzate presso la sede di San Maurizio Canavese;
4. Uscite didattiche delle classi presso la Fondazione BiblioPan a prezzo convenzionato;

COME ADERIRE AL PROGETTO "SCUOLE IN RETE"

Le scuole che intendono aderire al progetto "Scuole in rete" devono inviare una richiesta indirizzata al dott. Guido Aghem, Presidente della Fondazione "Comune di San Maurizio Canavese BiblioPan" (Fondazione "CSMC BiblioPan"). La lettera, sottoscritta e trasmessa tramite e-mail dal Dirigente Scolastico all'indirizzo **info@metodomuvilab.it**, dovrà:

- prevedere la DICHIARAZIONE DI INTERESSE ad aderire al progetto "SCUOLE IN RETE"
- prevedere la DICHIARAZIONE di presa visione del progetto e condivisione del pensiero didattico in esso contenuto;

Per ulteriori informazioni:
segreteria 011 9278150 (pomeriggio) – Cellulare 3791305605
email: info@metodomuvilab.it – www.bibliopan.it